



i diritti che non sai

Dal 1° dicembre le richieste per il nulla osta al lavoro dei cittadini immigrati.

Le date che contano

30 novembre: è stato pubblicato in Gazzetta ufficiale il decreto flussi 2007 che prevede l'ingresso in Italia per 170 mila lavoratori extracomunitari.

1° dicembre: inizia la raccolta delle richieste del nulla osta al lavoro che quest'anno dovranno essere trasmesse soltanto via internet in tre date distinte.

15 dicembre: saranno inviate le richieste dei datori di lavoro che vogliono assumere cittadini di paesi che hanno firmato accordi di cooperazione con l'Italia.

18 dicembre: è il turno delle famiglie che vogliono assumere colf e badanti.

21 dicembre: possono partire le richieste per i cittadini di paesi che non hanno firmato accordi di cooperazione con l'Italia e non fanno lavori di assistenza alle famiglie. Le domande per il nulla osta al lavoro, possono, comunque, essere presentate fino al 31 maggio 2008.

I documenti necessari

Per compilare correttamente la domanda per il decreto flussi, il "datore di lavoro-famiglia" dovrà fornire i seguenti documenti: per i cittadini italiani qualunque documento di riconoscimento, purchè provvisto di fotografia rilasciato da un'amministrazione dello Stato; codice fiscale; marca da bollo da 14,62 euro; fotocopia del documento di riconoscimento del lavoratore; indicazione della residenza all'estero del lavoratore; copia della dichiarazione dei redditi del 2006 (mod. 730, UNICO o CUD). I cittadini stranieri dovranno produrre anche copia del permesso di soggiorno o della carta di soggiorno e la ricevuta dell'avvenuta presentazione in caso di rinnovo; se comunitari, l'avvenuta iscrizione anagrafica. Per quanto riguarda le imprese, invece, queste dovranno inserire nella domanda la denominazione sociale della ditta, nonché i dati di iscrizione all'Inps, all'Inail e alla Camera di Commercio. Inoltre, dovrà essere autocertificato il reddito dichiarato.

Redditi di riferimento

Per il lavoro domestico, il datore di lavoro deve disporre di un reddito netto che risulti almeno doppio rispetto all'ammontare della retribuzione annuale dovuta al lavoratore da assumere, comprendente anche gli oneri contributivi. Concorrono al raggiungimento di questo tetto reddituale i redditi dei familiari di primo grado. Questo limite non si applica però al datore di lavoro affetto da patologie o handicap che ne limitano l'autosufficienza, il quale intende assumere uno straniero addetto alla sua assistenza. Perciò i requisiti di reddito non sono richiesti, ad esempio, agli anziani non autosufficienti che devono ricorrere alle cure di una badante.

Alloggio

Il datore di lavoro, in occasione della convocazione del lavoratore per la sottoscrizione del contratto di soggiorno per lavoro subordinato, dovrà esibire la ricevuta attestante l'avvenuta richiesta del certificato di idoneità alloggiativa presentata al Comune o alla Asl competente.

Rivolgiti all'Inca per richiedere il tuo Nulla osta al lavoro.

L'Inca Cgil garantisce l'inoltro **gratuito** allo Sportello Unico dell'Immigrazione.



Numero attivo nei giorni feriali dalle ore 14 alle ore 18
al costo di una chiamata urbana

848 854388

www.inca.it